

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 126, 127, 128 E 129 DELLA LEGGE 107/2015

Il Comitato per la Valutazione dei docenti dell'I.I.S.S. E. Majorana di Gela

VISTO l'art. 1, commi 126, 127, 128 e 129 della legge 107/2015;

VISTO l'art. 11 del T.U. di cui al D.L.16 aprile 1994, n. 297, come novellato dall'art. 129 della L.107/2015;

VISTA la Nota prot. n. 1804 del 19/04/2016 –Bonus personale docente;

ADOTTA

i criteri per la valorizzazione della professionalità docente e le modalità di attribuzione del bonus premiale di seguito riportati

ART. 1 - COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL COMITATO

1. Il Comitato per la valutazione dei docenti

Nominativo	Qualifica
Carmelinda Bentivegna	Dirigente Scolastico - Presidente
Debora Malandrino	Componente Docenti
Concetta Caruso	Componente Docenti
Nunzio di Bartolo	Componente Docenti
Luigi Vassallo	Componente genitori
Rossella Cafà	Componente alunni
Grazio Di Bartolo	Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "L. Sturzo"-Gela componente esterno designato dall'USR Sicilia

2. Il Comitato ai sensi del comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015 individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

3. Per il funzionamento del Comitato si rinvia al Regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento del Comitato per la valutazione dei docenti pubblicato sul sito della scuola www.istitutomajoranagela.gov.it

ART. 2 - PRINCIPI ISPIRATORI

1. La definizione delle procedure per il riconoscimento del merito professionale dei docenti e l'attribuzione di un bonus premiale ha il fine di incrementare e valorizzare la professionalità docente

2. I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
3. Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento, favorire un'idea di scuola come comunità professionale, creare un clima positivo di lavoro e di reciproca fiducia, riconoscendo, attraverso il bonus, la qualità e i risultati del lavoro svolto, premiando l'impegno e il lavoro cooperativo, curato e comunque sempre orientato al successo formativo degli studenti.
4. Il Comitato nella definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione del bonus si è attenuto alle tre macroaree previste dalla legge e si è ispirato al principio generale secondo cui è meritevole di riconoscimento premiale sia il docente che dedica alla scuola tempo supplementare rispetto ai propri obblighi contrattuali, attraverso l'esplicazione di tutta una serie di compiti e mansioni aggiuntivi che qualificano e potenziano l'offerta formativa dell'Istituto, sia il docente che, pur non svolgendo incarichi aggiuntivi, opera ad un livello di elevata professionalità.
5. E' riconosciuto in ogni caso come valore in grado di qualificare la professionalità del singolo docente la continuità della prestazione resa e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.
6. Il sistema dei criteri di valutazione proposto mira non a suddividere i docenti tra meritevoli e non meritevoli, ma a valorizzare tutte le azioni didattiche e di supporto al miglioramento e all'organizzazione che, in linea con le indicazioni normative e con gli orientamenti della ricerca pedagogica, contribuiscano alla promozione delle competenze e al successo formativo di tutti gli allievi, al miglioramento generale dell'istituzione e all'innalzamento del livello di stima e prestigio di cui gode l'Istituto sul territorio.

ART.3 – ACCESSO AL BONUS

1. La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente di ruolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica con esclusione dei casi di seguito indicati:
 - a. Docenti a tempo determinato o neo-immessi in assenza di conferma in ruolo
 - b. Docenti a t.i. in servizio su più scuole con titolarità in altra Istituzione
 - c. Docenti nei confronti dei quali, nell'ultimo biennio, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari ovvero risultino destinatari di provvedimenti disciplinari nell'anno in corso.
2. L'attribuzione di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal Dirigente Scolastico secondo le modalità riportate nei successivi articoli.

ART. 4 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE

1. Tutti i docenti di ruolo, ad eccezione di quelli esclusi di cui all'art. 3, comma 1, saranno invitati a presentare, anche autocertificandole ai sensi del D.P.R. 445/2006, le evidenze coerenti con i criteri individuati da questo Comitato, all'Ufficio del personale entro il termine previsto

2. La presentazione di dette evidenze è di supporto alla valutazione del DS e la mancata presentazione ne determina l'automatica esclusione. Il Dirigente Scolastico, ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della L.107/2015, assegnerà il bonus in relazione:
 - a) alle evidenze prodotte ed alla conformità della documentazione, dell'eshaustività, della chiarezza e della congruenza con i criteri individuati dal Comitato;
 - b) alle risultanze di dati osservati nel corso dell'anno scolastico riguardanti lo spirito di iniziativa, la collaborazione con gli altri docenti, l'impegno e il carico di lavoro profusi, l'impatto sul miglioramento della scuola .
3. La valutazione finale sarà motivata per iscritto dal Dirigente Scolastico e sarà conservata agli atti della scuola. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.
4. Il provvedimento di attribuzione del bonus sarà emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno, ferma restando la previa comunicazione da parte del MEF dell'importo assegnato.
5. Gli assegnatari non potranno superare il 30% dell'organico di fatto, al fine di evitare distribuzioni massive del bonus.
6. L'entità della retribuzione sarà definita, dopo che il MEF avrà comunicato all'Istituto l'importo assegnato.

ART.6 – VALIDITÀ DEI CRITERI

1. I presenti criteri potranno essere modificati all'inizio di ciascuno dei successivi anni scolastici del triennio
2. I criteri proposti, comunque, si intendono di stimolo verso ulteriori miglioramenti.

Criteri individuati dal comitato di valutazione (Legge 107, art. 1 commi 126,127,128)			
Possono accedere al bonus per la valorizzazione del merito soltanto i docenti di ruolo nell'istituzione scolastica (ai sensi del comma 128).			
	ABILITA'/COMPETENZE	DESCRITTORI	
Ambito A <i>qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento o dell'istituzione scolastica, nonché al</i>	CURA DEL LAVORO E DELLA PERFORMANCE	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza assidua-Programmazione educativa e didattica accurata - Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati • Spirito di iniziativa • Spirito di collaborazione –condivisione con colleghi • Carico di lavoro-impegno profuso • Eccellenza dei risultati in termini di impatto sul miglioramento della scuola • Clima nella classe 	Punti 0 nulla
			Punti 1 adeguato
			Punti 2 ottima
			Punti 3 eccellente
			Da 0 a 3 punti
			Da 0 a 3 punti
	Da 0 a 3 punti		
		Attività aggiuntive volte all'arricchimento disciplinare e all'ampliamento dell'offerta formativa:	
		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva per la realizzazione di progetti in rete, nazionali, europei, interculturali... 	1 punti per progetto

<i>successo formativo e scolastico degli studenti.</i>	APPORTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE E SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento • Gruppo elaborazione progetti (PON, MIUR, USR, POF...ecc.) • Partecipazione attiva alla revisione del POF e del PDM e autovalutazione di istituto 	Da 20 a 40 ore 1 punto Da 41 a 80 ore 2 punti Superiore a 80 ore 3 punti
			2 punti per progetto 2 punti per attività
	MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO	Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni: <ul style="list-style-type: none"> • Recupero disciplinare e/o potenziamento disciplinare non incentivato • Partecipazione a competizioni disciplinari degli studenti • Partecipazione a concorsi: letterari, grafico-pittorici, multimediali, musicali, etc, • Riconoscimento particolare per eventuali premi avuti nei concorsi e nelle competizioni 	
			2 punti per attività
			2 punti per attività
			2 punti per attività
	ABILITA'/COMPETENZE		
Ambito B <i>risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione e didattica e metodologica onché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</i>	CURA DELLA DIDATTICA INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica-Innovazione didattica e metodologica <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di oggetti, manufatti di particolare interesse, con strumenti e metodi innovativi, anche tecnologici e digitali • Collaborazione ad attività di ricerca e sperimentazione didattica • Realizzazione di percorsi personalizzati per gli alunni BES • Realizzazione di ambienti di apprendimento e progetti di integrazione e di inclusione, efficaci contro la dispersione e l'abbandono scolastico • Attività di disseminazione di buone prassi • Attività di documentazione 	
			3 punti per attività
			3 punti per attività
			3 punti per attività
			3 punti per attività
			3 punti per attività
			3 punti per attività
Ambito C <i>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione</i>	ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a commissioni organizzative e assunzione di compiti di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro a supporto di docenti: componente di commissione (orientamento, ASL, elettorale,.....), responsabile di dipartimento, referente di laboratorio, coordinatore di classe. 	2 punti per attività

<i>del personale.</i>			
	ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a commissioni organizzative (formazione classi, orario scolastico, autovalutazione di istituto) • Tutor docenti neo-assunti, tutor d'aula virtuale, tutor facilitatore digitale • Compiti o incarichi di collaborazione con il Ds o coordinamento funzionale assegnati dal DS o dagli organi collegiali • Incarichi di coordinamento organizzativo e didattico di corsi di formazione per il personale docente e ATA. 	2 punti per attività

Approvati dal Comitato di valutazione nella seduta del 19 gennaio 2018.

**Il Dirigente Scolastico
Carmelinda Bentivegna**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 D. L.gs n.39/93